

Scanzo solidale ed inclusiva con la «Settimana dello Sport»

L'evento. Si parte oggi con il sitting volley paraolimpico per terminare domenica con un torneo di calcio. Sabato esibizione di tennis in carrozzina

TIZIANO PIAZZA

Una grande festa di comunità, con lo sport a fare da filo conduttore; un momento di aggregazione, fra giovani atleti, dirigenti, preparatori atletici e allenatori, all'insegna di giochi e tornei; un'occasione per incontrarsi, confrontarsi e festeggiare i risultati sportivi, in questa fase della stagione, che per molti volge al termine, mentre per altri è già conclusa. Questo il senso della «Settimana dello Sport», un lungo meeting sportivo organizzato dall'Us Scanzorosciate, che si allunga fino a domenica 4 giugno, facendo «sfilare» in passerella tutte le discipline sportive che compongono la società. Teatro delle operazioni sono gli impianti sportivi di via Polcarezzo, fra tornei e performance sportive, musica, tombolate e buona ristorazione (dalle 19). Insomma, una «festa dello sport», per «far festa allo sport».

Ricca la «scaletta» degli eventi. Oggi, per esempio, alle 20.30, presso il palasport, esibizione di sitting volley, uno sport paralimpico derivato dalla pallavolo e adattato per persone con disabilità, che favorisce l'inclusione e l'integrazione. Sempre palla-



Il campo del centro sportivo di via Polcarezzo a Scanzorosciate

volo domani, giovedì 1° giugno, dalle 16.30, con un torneo di mini-volley; come pure venerdì 2 giugno, dalle 18, con il 17° Trofeo «Paola Crotti» di mini-volley femminile «under 13».

Fitto, poi, cartellone di sabato 3 giugno. Si parte alle 12.30, con il tradizionale «Pranzo con gli amici disabili». Nel pomeriggio, dalle 14.30, «Festa del tennis», con un'esibizione di «wheelchair tennis», alias tennis in carrozzina, disciplina paralimpica inserita presente da alcuni anni fra le proposte sportive dell'Us Scanzorosciate Tennis, grazie alla società Sbs Tennis. Quindi, dalle 15, «Basket Day», con un

A Seriate

Alberi da tagliare 703 firme contro

Sono state raccolte 703 firme (607 cartacee e 96 online) contro l'abbattimento degli alberi in piazza Aleardi, a Seriate, e tra oggi e domani il gruppo consiliare di minoranza «Sinistra per un'altra Seriate», insieme al gruppo ecologista «Seriate Ambiente», le consegnerà in Comune. «Gli alberi avevano spiegato i promotori verranno abbattuti per il progetto della rotatoria». «È necessario tutelare il patrimonio arboreo di Seriate come bene comune - si legge nella petizione - e quindi salvare gli alberi ad alto fusto».

torneo «3 X 3». In serata, dalle 21, sul piazzale delle feste, concerto «pop & rock» del gruppo «Temporeale».

La «Settimana dello Sport» chiude domenica 4 giugno, anche in questo caso con un ricco cartiere di eventi. Si parte alle 8.30, dall'area feste, con un'escursione in mountain bike «Sui colli di Bergamo e di Scanzorosciate», per la regia del Gruppo Alpinistico Presolana (Gap). Alle 9, presso il campo sportivo, «Scanzorosciate Cup», un torneo di calcio alla memoria di Gianmarco Cucchi, il «presidentissimo» dell'Unione Sportiva Scanzorosciate, che lo ha visto al timone del sodalizio sportivo per oltre 40 anni, scomparso lo scorso mese di gennaio. Nel pomeriggio, dalle 14, al palasport, torneo triangolare di volley «under 17».

«L'obiettivo della «Settimana Sportiva» è rilanciare la socialità, dopo la pausa forzata della pandemia - spiega il presidente dell'Us Scanzorosciate Gino Cornali - . Richiamare la gente di Scanzorosciate, proponendo momenti di festa popolare e solidarietà sportiva. Sport come occasione di convivialità e inclusione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arrestati i ladri Ma delle bici rubate non c'è più traccia

Villa d'Almè

Colpi nelle abitazioni il 26 marzo 2022. In manette a Padova due moldavi e un serbo, altri 7 indagati



Sgominata banda di ladri di bici

Una banda di una decina di persone specializzata nei furti di biciclette di alta gamma, che razzia dai garage delle abitazioni o facendo spaccate in negozi, è stata sgominata dalla Squadra mobile di Padova. Venticinque i colpi contestati, tutti messi a segno tra il dicembre 2021 e il maggio 2022 nel Nord Italia, compresi i raid in alcune abitazioni di Villa d'Almè la notte tra il 25 e il 26 marzo 2022. Le abitazioni da «visitare» venivano individuate attraverso il monitoraggio di siti dedicati agli appassionati in cui vengono condivisi i percorsi effettuati. Tre giovani sono finiti in manette: si tratta di due moldavi, uno di 23 e l'altro di 22 anni, residenti nel Padovano, e di un serbo di 43 anni con domicilio a Breganze, in provincia di Vicenza.

A Villa d'Almè avevano agito di notte. Erano riusciti a entrare in tre abitazioni, dalle quali avevano rubato 4 biciclette di valore e anche dei portafogli, per un bottino totale di diverse migliaia di euro. Bici che non sono mai più state trovate. La tecnica della banda infatti prevedeva di nascondere il bottino nei pressi dei caselli autostradali e di dare nei giorni successivi le coordinate al riciccatore che di giorno passava a ricaricarle con un furgone. Le bi-

ci finivano nell'Europa dell'Est. In quella stessa notte a Villa d'Almè avevano rubato anche una Fiat Punto modello Evo, che avevano poi utilizzato tre giorni più tardi a Casciago (Varese) per una spaccata al negozio «Gemme bike», dove erano state razziate 9 bici. In seguito i carabinieri di Varese avevano arrestato un giovane straniero.

Le indagini della Squadra mobile di Padova invece sono partite da una rogatoria chiesta dalla magistratura moldava. Il 10 febbraio 2022 gli agenti si erano presentati a casa di un moldavo a Selvazzano Dentro (Padova) per eseguire un arresto provvisorio per un furto commesso in Moldavia. Nell'abitazione avevano scoperto biciclette, anche smontate, per un valore di 60 mila euro. In casa col moldavo c'era il connazionale 22enne arrestato ieri. Da lì i poliziotti sono risaliti a tutti i componenti della banda.

Domani studenti in marcia a Lallio Un «serpentone» a difesa dell'ambiente

L'iniziativa

Tra bandiere e striscioni colorati si rinnova la manifestazione del Consiglio comunale ragazzi e studenti

L'impegno dei giovani verso la salvaguardia dell'ambiente è in continua crescita, e a Lallio i giovanissimi del Consiglio comunale dei ra-

gazzi e gli studenti delle scuole locali hanno dimostrato tutto il loro entusiasmo con l'iniziativa «Marcia per l'Ambiente» 2023. Nella giornata di domani, armati di bandiere, striscioni e nastri colorati, gli studenti delle scuole secondarie organizzeranno un serpentone che attraverserà le vie del centro, coinvolgendo anche le scuole elementari, gli alunni dell'asi-

lo e anche il municipio. La marcia colorata di giovani, accompagnata da musica e inni dedicati all'ambiente, si dirigerà verso il parco Anna Frank, uno dei simboli di Lallio e luogo di svago per la comunità. Qui, al termine delle celebrazioni, gli studenti della scuola secondaria si fermeranno per dare un contributo concreto alla cura dell'ambiente, unendosi agli

adulti per una pulizia del parco. L'iniziativa «Marcia per l'Ambiente» 2023 è stata promossa con grande passione dai giovani membri del Consiglio comunale dei ragazzi di Lallio. Questo organo rappresentativo offre agli studenti l'opportunità di partecipare attivamente alla vita democratica del Comune, permettendo loro di esprimere le proprie idee

e promuovere iniziative come appunto quella della «Marcia per l'Ambiente». Il «serpentone» colorato che attraverserà le strade di Lallio è un simbolo di unità e impegno collettivo. Gli studenti delle scuole elementari e dell'asilo saranno coinvolti in un gesto simbolico, che li educa sin da piccoli all'importanza della tutela ambientale. Questo evento rappresenta un'opportunità per sensibilizzare la comunità sull'importanza di prendersi cura del proprio territorio e delle risorse naturali. «Anche quest'anno i rappresentanti del Consiglio dei ragazzi hanno dimostrato grande sensibi-

lità verso l'ambiente - sottolinea il primo cittadino Sara Peruzzini -. Sarà un grande momento di festa ma anche di riflessione; un momento utile per insegnare ai ragazzi i valori dell'ambiente. Ciò che sta succedendo in questi giorni in Emilia Romagna - aggiunge - sicuramente non li ha lasciati indifferenti e il volere affrontare un tema così delicato come quello del pianeta e del verde è di estrema importanza. Le voci dei ragazzi, unite per una causa comune, hanno un grandissimo valore simbolico, con un messaggio che può arrivare a tantissime persone».

Diego Defendini

Circolo dei narratori a Treviolo In biblioteca si formano i volontari

Altri quattro incontri

A Treviolo sta nascendo un progetto, fortemente voluto dall'amministrazione comunale e realizzato in collaborazione con la biblioteca Lanfranco da Albegno che ha l'obiettivo di formare un gruppo di narratori disponibili a esibirsi a titolo volontario in incontri e contesti concordati ad hoc con la biblioteca. Di questo progetto se ne è parlato in una serata ad aprile di fronte ad un pubblico di circa 40 persone attente che

hanno dialogato con gli organizzatori all'interno della biblioteca treviese. Durante l'incontro sono state illustrate le finalità e le modalità di partecipazione all'iniziativa del Circolo dei narratori, che prevede la realizzazione di cinque incontri formativi della durata di due ore ciascuno, a partire da ieri e per i successivi martedì fino al 27 giugno. Gli esperti dell'associazione «Il cerchio di Gesso», guidati da Candelaria Romero, saranno i formatori del gruppo di volontari. I partecipanti impareranno



La biblioteca di Treviolo

le tecniche e i segreti di questo particolare tipo di narrazione, acquisendo le competenze necessarie per esibirsi in pubblico. I volontari potranno poi portare la loro esperienza e la loro abilità in occasione di varie iniziative. Il progetto del Circolo dei narratori rappresenta una grande opportunità per chi ama la narrazione ad alta voce e vuole mettere a disposizione le proprie competenze e il proprio tempo libero. Grazie alla formazione offerta da «Il cerchio di Gesso», i partecipanti potranno acquisire nuove competenze e incontrare altre persone appassionate di questo particolare tipo di narrazione, creando così un gruppo di narratori esperti e motivati.

D. Def.

Saggio finale di danza a ritmo di hip-hop

Domani a Seriate

È tempo di saggio di fine anno, a ritmo di hip-hop. È tempo di «Hype-The Showcase», atteso sulle assi del cinetatro Gavazzeni domani, giovedì primo giugno, alle 20.30. E si preannuncia un tutto esaurito per lo spettacolo finale della scuola Hype, patrocinato dall'Amministrazione comunale. Ingresso libero. «La compagnia O'Cypher organizza, come ogni anno, uno spettacolo finale per concretizzare il la-

voro svolto dagli insegnanti e dai ragazzi con lo scopo di far sperimentare loro la realtà teatrale, affinché sviluppino capacità relazionali, creatività, si possano esprimere e possano sperimentare» dichiara l'assessore alla Cultura Antonella Gotti. Il sipario si aprirà per assistere a un'ora di danza scandita dal ritmo hype. Sul palcoscenico i 130 allievi della scuola, che accoglie iscritti a partire dai 3 anni, si esibiranno nelle coreografie studiate durante la seconda parte dell'anno.